

## Il settore dell'abbigliamento



Inviato da Antonio Fossati il Lunedì, 17 Giugno 2013 in I blogger di Corriere Informazione

Dimensione carattere: | Visite: 669 | 0 Commenti | Stampa

Il settore dell'abbigliamento, tra il 2010 e il 2011, è stato caratterizzato da un lieve calo dei consumi (-2,33%). Il sotto-settore maggiormente colpito nel periodo di riferimento è l'abbigliamento adulti, i consumi del quale si sono ridotti del 3,51%.

Il minore calo registrato per l'abbigliamento bambino (-2,53%) indica la propensione dei genitori italiani in questo periodo di crisi a tagliare prima le spese per se stessi e solo successivamente quelle per i propri figli.

Presenta invece un trend positivo il settore calzaturiero (+0,75%). A questo lieve aumento ha contribuito l'evoluzione del modello distributivo di comparto, caratterizzata dall'affermazione delle grandi superfici di vendita specializzate e dalla progressiva crescita delle vendite online.

Se osserviamo il settore del franchising abbigliamento, possiamo notare come questo trend sia stato confermato. Infatti, da un'analisi del giro d'affari risulta evidente il calo sia per quanto riguarda l'abbigliamento adulti (-3,02%) che per l'abbigliamento bambino (-4,04%).

Il calzaturiero in franchising, invece, è stato caratterizzato da una crescita del 8,84%, circa dodici volte superiore a quella riscontrata nei consumi di questo sotto-settore nel suo complesso.

Dal momento che il business del franchising è cresciuto dello 0,75% nel periodo di riferimento, ne consegue che il peso del calzaturiero in franchising sul giro d'affari totale sia aumentato, passando dal 3,42% al 3,70%.